

Comune di Albiano d'Ivrea

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2017

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

Relazione Conto Consuntivo 2017

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Albiano d'Ivrea ha proceduto, con atto del C.C. n. 13 del 30.01.2017 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2017:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	16	27/03/2017	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	27	08/05/2017	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	44	16/10/2017	VARIAZIONE BILANCIO
GC	63	20/11/2017	variazione bilancio

(*** da completare manualmente)

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	18	26/04/2017	1^VARIAZIONE BILANCIO
CC	22	18/07/2017	SALVAGUARDIA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione del C.C. n. 22 del 18.07.2017.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
20	1	12/01/2017	Variazione dotazioni
D2	27	02/05/2017	Variazione dotazioni

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Relazione Conto Consuntivo 2017

Nel Corso del 2017 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	22	18/07/2017	SALVAGUARDIA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO
GC	44	16/10/2017	VARIAZIONE BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2017, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 110.000,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti: € 70.000,00
- Quota vincolata per accantonamenti: € 0,00
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento: € 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 40.000,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione C.C. n.22 del 18.07.2017

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione G.C. n° 20 del 12.03.2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2017 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2017, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui , parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 € 58.567,71
- Altri accantonamenti € 0,00

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili € 81.840,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti € 0,00
- Vincoli derivanti da mutui € 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 209.380,35
- Altri vincoli € 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti € 75.000,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2017 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2017 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2017.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2017 il Comune di Albiano d'Ivrea non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. Il Comune di Albiano d'Ivrea non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Albiano d'Ivrea in Società di servizi o Consorzi sono quelle inserite nella deliberazione C.C. n. 23 del 18.7.2017 di revisione straordinaria.

Società Partecipate:

- Società Canavesana Servizi spa – servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- SMAT SPA- servizi idrici

Consorzi di Servizi

- Consorzio IN.RE.TE- servizi sociali
- Consorzio Canavesano Ambiente – rifiuti
- Consorzio Insediamenti Produttivi – realizzazione aree industriali

Relazione in merito alle singole partecipazioni:

2.1. SOCIETÀ' CANAVESANA SERVIZI P.A. - S.C.S. S.p.a.

S.C.S S.p.a. è partecipata dal comune al 1,58 % ed è in attivo.

La Società ha sede legale in Ivrea, Fraz. San Bernardo, Via Novara, 31/A - C.F. n. 06830230014.

S.C.S S.p.a. gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è stata costituita per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dall'art. 20, c. 2 del TUSP, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. g).

Sussiste la riconducibilità alle categorie di cui all'art. 4, c. 1 – 3 del TUSP, nella fattispecie la "produzione di un servizio di interesse generale": gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in S.C.S S.p.a. in quanto unica società partecipata che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Pertanto non verranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società.

2.2. SMAT S.p.a.

SMAT S.p.a. è partecipata dal comune al 0,03% ed è in attivo.

Sede legale: Corso XI Febbraio, 14, Torino.

Partita IVA n. 07937540016.

Nella società per Azioni sono a suo tempo confluiti lo storico acquedotto AAM di Torino, quelli dei Comuni del territorio provinciale e il Consorzio Po Sangone che aveva unito i primi 10 comuni di Torino e cintura torinese nella realizzazione e gestione dell'impianto di depurazione. Usciti dalla forma di governo di diritto pubblico i due enti sono allora entrati nell'ambito del diritto privato costituendo la Società per Azioni SMAT, che conta attualmente 286 Comuni Soci il cui peso – proprio per la struttura giuridica della società per azioni - è del tutto irrilevante rispetto alle scelte del socio di assoluta maggioranza qual è il Comune di Torino.

La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

La società può eseguire ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, attinente o connessa alle attività di cui al punto 1., compresi lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società può compiere tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, ponendo in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

La società può assumere partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, italiane e straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare; può prestare garanzie reali e/o personali anche a favore di enti e società controllate o collegate.

La società può realizzare e gestire i servizi rientranti nel proprio oggetto anche per conto di terzi, pubblici o privati, senza vincolo di territorialità, in regime di appalto o concessione, ferma la necessità, in caso di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'A.A.T.O. 3 ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c). del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che lo stesso avvenga nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

I criteri proposti dall'art. 20, c. 2 del TUSP, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. g).

Sussiste la riconducibilità alle categorie di cui all'art. 4, c. 1 – 3 del TUSP, nella fattispecie la "produzione di un servizio di interesse generale": gestione del servizio idrico integrato.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in SMAT S.p.A. in quanto unica società partecipata che gestisce il servizio idrico integrato.

Pertanto non verranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società.

2.3. Consorzio Insediamenti produttivi del Canavese.

E' un Consorzio che si qualifica ed opera come Consorzio ad attività esterna, senza scopo di lucro, regolato dagli artt. 2602 e 2615 bis del codice civile; ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico e sociale del Canavese; ne fanno parte n. 22 Comuni canavesani (con una partecipazione del 44,76%) FINPIEMONTE Partecipazioni S.p.a. e l'Unione Industriali di Ivrea; il Comune di Albiano d'Ivrea ha una partecipazione di n. 2 quote del valore di € 654,94 totali corrispondenti allo 0,31%

Il Consorzio è in attivo; il fondo sociale ha un valore di € 800.000,00; al Comune risulta conveniente proseguire nella partecipazione in quanto in caso di scioglimento si ha diritto a concorrere al riparto del fondo, mentre in caso di recesso spetta la sola restituzione dei beni conferiti, senza interessi.

Il Comune si è avvalso dell'opera del Consorzio per realizzare due aree produttive attrezzate, artigianali e industriali.

Dai contenuti della presente relazione si evince che le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni dell'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016 in quanto espressioni di previsioni legislative.

2.4. Consorzio socio – assistenziale IN.RE.TE. di Ivrea.

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. nasce il 1 aprile 2000 per decisione di 57 Comuni del Canavese, dopo 18 anni di gestione associata delle loro funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, delegate all'U.S.S.L. 40 dal 1982-1994 (L.R. 20/82) e all'A.S.L. 9 di Ivrea dal 1995 al 2000 (L.R. 62/95).

E' un ente che rappresenta lo strumento di collaborazione scelto dai Comuni che hanno deciso di associarsi per la gestione delle funzioni socio – assistenziali ai sensi della L.r. Piemonte n. 1/2004 o di altri servizi di rilevanza sociale di cui sono titolari. Ogni singolo Comune partecipa alla gestione consortile e si fa carico degli oneri finanziari in rapporto alla propria popolazione residente.

Il Comune di Albiano d'Ivrea, con deliberazione C.C. n. 27 del 30.09.2011 e n. 36 del 29.11.2011 ha trasferito le funzioni socio – assistenziali all'Unione "Comunità collinare della Serra" della quale fanno parte i Comuni di Albiano, Burolo, Bollengo e Chiaverano.

2.5. Consorzio Canavesano Ambiente – Consorzio Unico di Bacino di Ivrea.

E' un Consorzio obbligatorio di bacino ex art. 11 della Legge Regionale Piemonte 24 Ottobre 2002 n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti", il quale prescrive che i Comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi attraverso Consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000. Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Di esso fanno obbligatoriamente parte tutti i Comuni facenti parte del bacino 17 (sono 108 Comuni canavesani). Non svolge materialmente il servizio, che è affidato ad un soggetto gestore (per il Comune di Albiano d'Ivrea la Società Canavesana Servizi). Per il funzionamento del Consorzio i Comuni associati pagano una quota annua in base al numero di abitanti.

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti

Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che il Comune di Albiano d'Ivrea non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2017 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si da atto che il Comune di Albiano d'Ivrea non aveva in essere al 1.1.2017 garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2017.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Albiano d'Ivrea è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		762.994,97
Utilizzo avanzo di amministrazione	110.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.966,49	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	64.805,05	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	821.087,94	823.633,66
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	57.182,00	55.798,63
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	212.774,62	215.206,02
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	125.840,23	140.310,85
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	1.216.884,79	1.234.949,16
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	236.736,87	200.277,30
Totale entrate dell'esercizio	1.453.621,66	1.435.226,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.634.393,20	2.198.221,43
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	1.634.393,20	2.198.221,43

Relazione Conto Consuntivo 2017

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.056.294,26	1.048.828,35
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	262.491,81	328.748,13
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	1.318.786,07	1.377.576,48
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	23.802,72	23.802,72
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	236.736,87	186.477,76
Totale spese dell'esercizio	1.579.325,66	1.587.856,96
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.579.325,66	1.587.856,96
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	55.067,54	610.364,47
TOTALE A PAREGGIO	1.634.393,20	2.198.221,43

Relazione Conto Consuntivo 2017

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Albiano d'Ivrea				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				762.994,97
RISCOSSIONI	(+)	239.119,59	1.196.106,87	1.435.226,46
PAGAMENTI	(-)	267.843,40	1.320.013,56	1.587.856,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			610.364,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			610.364,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	82.099,25	257.514,79	339.614,04
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	71.600,24	259.312,10	330.912,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			619.066,17

(*** da completare manualmente)

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	58.567,71
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	58.567,71
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	81.840,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	209.380,35
Altri vincoli	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

Totale parte vincolata(C)	291.220,35
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	75.000,00
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	194.278,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

L'avanzo disponibile ammonta ad euro 194.278,11, che potrà essere applicato nel corso dell'esercizio 2018, se i saldi di finanza pubblica lo consentono. A tal fine si è già provveduto alla richiesta di spazi verticali nazionali, concessi per euro 169.000,00.

Il fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad euro 58.567,71 calcolato sull'ammontare degli incassi nel quinquennio precedente della TARI.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€.	1.453.621,66
Totale impegni	(-)	€	1.579.325,66
Avanzo		€.	-125.704,00

FPV corrente	(+)	€.	5.966,49
FPV capitale	(+)	€.	64.805,05
A.A.	(+)	€.	110.000,00

FPV spese	(-)	€.	0,00

Saldo gestione competenza €. 55.067,54

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

Relazione Conto Consuntivo 2017

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non e' piu' automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attivita' finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attivita' finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attivita' finanziarie, e' destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidita' che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€.16.914,07**

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2016, la copertura degli investimenti e' costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€. 38.153,47**

- **l'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Albiano d'Ivrea			
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione			
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017	762.99 4,97		
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		5.966,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.091.044,56
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		1.056.294,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		23.802,72
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			16.914,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			16.914,07
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		110.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		64.805,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		125.840,23
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		262.491,81
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			38.153,47
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			55.067,54

Analisi indebitamento

Il Comune di Albiano d'Ivrea rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 8% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2015	2016	2017
1,95	2,01	2,12

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	766.318,63	710.457,61	685.624,61
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	55.861,02	24.833,00	23.805,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (ricalcolo residuo debito per erroneo calcolo precedente)			166.172,27
Totale fine anno	710.457,61	685.624,61	495.647,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	27.193,00	24.417,00	23.198,00
Quota capitale	55.861,02	24.833,00	23.805,00
Totale fine anno	83.054,02	49.250,00	47.003,00

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	173.950,00	132.757,58	41.192,42
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	136.152,00	103.979,29	32.172,71
Totale	310.102,00	236.736,87	73.365,13

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	310.102,00	236.736,87	73.365,13
Totale	310.102,00	236.736,87	73.365,13

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	34.750,30
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-136.651,58
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-23.802,72
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-125.704,00

Determinazione FCDE al 31.12.2017 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2017 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di Albiano d'Ivrea							
Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2017)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	93.172,39	63.972,24	157.144,63	58.567,71	58.567,71	37,27%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	93.172,39	63.972,24	157.144,63	58.567,71	58.567,71	37,27%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.977,28	0,00	12.977,28	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	106.149,67	63.972,24	170.121,91	58.567,71	58.567,71	34,43%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.383,37	5.196,90	6.580,27	-		-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Relazione Conto Consuntivo 2017

2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.383,37	5.196,90	6.580,27	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.971,23	8.400,00	17.371,23	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	27.049,81	0,00	27.049,81	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	36.021,04	8.400,00	44.421,04	0,00	0,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	73.043,62	0,00	73.043,62	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	73.043,62	0,00	73.043,62	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	3.568,32	3.568,32	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	3.568,32	3.568,32	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	73.043,62	3.568,32	76.611,94	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	216.597,70	81.137,46	297.735,16	58.567,71	58.567,71	19,67%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	73.043,62	3.568,32	76.611,94	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	143.554,08	77.569,14	221.123,22	58.567,71	58.567,71	26,49%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	297.735,16	0,00
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	297.735,16	58.567,71

Considerazioni Finali sulla Relazione al Rendiconto della Gestione

Dai sopra riportati prospetti di sintesi e di analisi si desumono dati finanziari ed economico-finanziari del bilancio che integrano e completano gli indicatori finanziari tradizionali allegati al rendiconto

Il pareggio finanziario ed economico finanziario del bilancio di competenza sono assicurati ai sensi di legge

- a) l'attendibilità e la coerenza delle previsioni iniziali e finali del bilancio finanziario, queste ultime rispetto agli accertamenti ed agli impegni, tenuto conto della sua flessibilità in ordine alle variazioni apportate nel corso dell'esercizio ai piani programmatici annuali e pluriennali ed alle cause che le hanno determinate:

Le previsioni finali confermano l'attendibilità di quelle iniziali in quanto tutte le variazioni intervenute successivamente sono dovute a cause oggettive e/o per migliore andamento finanziario della gestione.

- b) i risultati finanziari in termini di varianza, sia assoluta che percentuale e rappresentata anche con indicatori grafici diversi, delle varie fonti strutturali macro e micro di classificazione contabile e rispetto alla natura delle risorse e degli interventi: per titoli, categorie, servizi e fattori della produzione:

Le analisi particolareggiate delle relative risultanze sono mirate ad esporre la reale dimensione e le effettive possibilità operative in rapporto alle disponibilità ed ai fabbisogni dell'Ente sul proprio territorio, naturalmente rispetto alle priorità politiche di mandato dell'Amministrazione

- c) i risultati finanziari complessivi in termini di avanzi di amministrazione e di avanzi/disavanzi economici della gestione che evidenziano sia gli equilibri gestionali complessivi dei bilanci finanziari, sia i rating della gestione corrente dell'Ente ed i fabbisogni di ricorso al credito:

L'analisi finanziaria in parola è mirata a porre in evidenza le possibilità operative dell'Ente nella sua entità pluriennale in quanto i dati che emergono pongono in evidenza gli equilibri gestionali del bilancio,

In conclusione, i risultati esaminati in analisi ed in sintesi sono soddisfacenti per la ragioni sopra evidenziate sono stati rispettati gli equilibri del bilancio nell'ambito delle norme vigenti in materia, dello Statuto e del Regolamento di contabilità.